IΤ

## Risposta

(26 giugno 2002)

L'articolo 33 del TUE esclude che il Consiglio intervenga in provvedimenti interni intesi al mantenimento dell'ordine pubblico o alla protezione della sicurezza interna. Non spetta quindi al Consiglio assumere un'eventuale posizione riguardo alla questione sollevata dall'Onorevole Parlamentare.

(2002/C 229 E/097)

## INTERROGAZIONE SCRITTA P-0440/02 di Neil Parish (PPE-DE) alla Commissione

(12 febbraio 2002)

Oggetto: Sparizione di fondi PAC in Francia

Corre voce che un audit ufficiale francese della politica agricola comune eseguito dalla Corte dei Conti abbia denunciato un «sistema di fondi agricoli segreto, non controllato, soggetto ad abusi e raramente penalizzato qualora venga scoperto», con gran parte del denaro investita in attività diverse dall'agricoltura. Inoltre si dice che un terzo di tutti i fondi siano gonfiati o inesatti a seguito di errori o frodi e solamente un quinto di tali somme viene recuperato.

Può la Commissione verificare la validità dell'audit in questione? Come può essa giustificare questo orribile comportamento verso il contribuente europeo e come intende porre rimedio a questa flagrante ingiustizia? Come può una così grande somma di denaro venire usata in modo fraudolento dal maggior beneficiario dei fondi europei PAC?

## Risposta data dal sig. Fischler in nome della Commissione

(20 marzo 2002)

La Commissione conosce la relazione di verifica della Corte dei Conti francese (Ufficio Audit) sulla gestione dei sussidi agricoli in Francia, alla quale fa allusione l'onorevole parlamentare. Il documento, che in effetti critica diversi aspetti dell'amministrazione francese, viene al momento attentamente esaminato dalla Commissione. Va detto tuttavia che non vi è ancora alcuna conferma di quanto esposto dall'onorevole parlamentare.

La Commissione desidera segnalare all'onorevole parlamentare che negli scorsi anni il proprio servizio incaricato dell'audit delle spese agricole (ex «liquidazione dei conti») ha effettuato numerose missioni in Francia e che un organismo francese indipendente (il CCCOP) procede annualmente ad un minuzioso controllo delle spese del Fondo europeo agricolo di orientamento e di garanzia (FEAOG) — sezione garanzia in Francia, controllo che include svariate centinaia di ricorsi all'anno.

Tali verifiche hanno reso possibile, nel corso degli anni, individuare all'interno del sistema di controllo francese del FEAOG − sezione garanzia diversi problemi a seguito dei quali, nella fase di liquidazione dei conti, sono state imposte alla Francia dal 1994 rettifiche finanziarie per un totale di circa 457 milioni di €.

Va infine osservato che, nel pianificare le missioni di controllo negli Stati membri, la Commissione attinge alle varie relazioni già pubblicate per effettuare la sua analisi dei rischi.